

DETTAGLIO



AVVISI



ESITI E PUBBLICAZIONI



CHIARIMENTI

 **PROTOCOLLO**

Risposta: PI226030-25

Quesito: PI214324-25

Domanda:

Siamo a richiedere i seguenti chiarimenti: 1. Disciplinare – Pagina 33, Paragrafo c) Si rileva che, a pag. 6 del Disciplinare e nel paragrafo c) a pag. 33, viene fatto riferimento all'Allegato 5 – Modello offerta tecnica, mentre l'allegato effettivamente presente nella documentazione di gara e corrispondente al "Modello offerta tecnica" risulta essere l'Allegato 6. Si chiede conferma che il riferimento corretto sia effettivamente all'Allegato 6 – Modello offerta tecnica. 2. Disciplinare – Pagine 34 (par. e) e 38 (paragrafi 1 e 2) Si rileva che, a pag. 6 del Disciplinare e nei paragrafi e) di pag. 34 e nei paragrafi 1 e 2 di pag. 38, si fa riferimento all'Allegato 7 – Schema offerta economica per lotto, mentre l'allegato effettivamente presente nella documentazione di gara e rispondente alla denominazione "Schema offerta economica per lotto" risulta essere l'Allegato 8. Si chiede conferma che il riferimento corretto debba intendersi all'Allegato 8 – Schema offerta economica per lotto. 3. Certificazioni e/o rapporti di prova Con riferimento al paragrafo e) di pag. 34 del Disciplinare, si riporta quanto segue: "In tema di documentazione da produrre, si conferma che, qualora si presentino prodotti appartenenti per caratteristiche tecniche ad una stessa famiglia di prodotti (ossia tutti i prodotti appartenenti alla famiglia presentano tutte le stesse caratteristiche tecniche assumendo gli stessi valori), sarà sufficiente presentare i certificati di un solo prodotto." Al riguardo, si chiede di chiarire a quali caratteristiche tecniche si faccia riferimento, considerato che i criteri di valutazione riportati nella Tabella 1 – Lotto 1 prevedono caratteristiche e performance specifiche e differenzianti per ciascun prodotto. 4. Relazione tecnica – Numero massimo di pagine Considerata la numerosità e la complessità degli argomenti da trattare nell'ambito della relazione tecnica, in particolare in riferimento ai punti 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24 della Tabella 1 di pag. 40 del Disciplinare, si chiede di valutare l'opportunità di aumentare il limite massimo di lunghezza della relazione tecnica da 15 a 30 pagine, al fine di consentire una più completa illustrazione degli aspetti tecnici, organizzativi e qualitativi richiesti. 5. Allegati all'offerta tecnica Si chiede di chiarire se sia consentito, a corredo dell'offerta tecnica, allegare documenti integrativi (ad esempio: presentazioni, schede di dettaglio, approfondimenti tecnici o materiali illustrativi) che supportino la descrizione delle soluzioni proposte, e se tali allegati possano essere considerati esterni al limite massimo di pagine previsto per la relazione tecnica. 6. Campionatura – Lotto 1 Con riferimento al paragrafo 16.1 "Campionatura", si chiede conferma che, per il Lotto 1 – Fornitura di ausili ad assorbimento per l'incontinenza con consegna domiciliare, non sia prevista la presentazione di campioni ai fini della valutazione dell'offerta tecnica. 7. Firme digitali documentazione amministrativa All'art. 15 del disciplinare sono richiesti i documenti amm.vi racchiusi in una .zip; tali documenti non devono essere singolarmente firmati digitalmente; poi indicate che non è richiesto il documento di identità in quanto è sufficiente l'apposizione della firma .pades a garanzia dell'identità del sottoscrittore. Facciamo presente che la firma .pades non può essere apposta su una cartella .zip, si chiede di confermare solo firma cades su cartella .zip. 8. Firme digitali documentazione tecnica All'art. 16 del disciplinare sono richiesti i documenti tecnici racchiusi in una .zip; tali documenti non devono essere singolarmente firmati digitalmente; ma al punto 2 del medesimo articolo richiedete le schede tecniche e al punto 3 l'offerta tecnica firmate digitalmente (preferibilmente in modalità pades). Si chiede di definire quale modalità di firma occorre seguire per la presentazione della documentazione tecnica. 9. Documento di cui al punto 2) All'art. 15 del disciplinare di gara è riportato quanto segue: "Si raccomanda che i documenti seguenti che compongono la documentazione amministrativa del concorrente DEVONO essere prodotti in .PDF (eccetto il documento di cui al punto 2)..." Si chiede conferma che per "documento di cui al punto 2" si intenda la "Domanda di

partecipazione". Cordiali saluti.

Risposta:

- 1) Si conferma.
- 2) Si conferma.
- 3) Si chiarisce che ci si riferisce alle caratteristiche tecniche da premiare in riferimento ai criteri di valutazione non considerati nell'Allegato "Test e punteggi di laboratorio" per i Lotti 1, 2 e 3, quali traspirabilità, sistema di dermoprotezione, etc...
- 4) E' possibile aumentare il limite delle pagine della Relazione tecnico descrittiva fino ad un max di 40 pagine, in ogni caso si conferma che sono da considerarsi escluse la copertina e l'indice
- 5) Si rinvia al chiarimento precedente.
- 6) Si conferma.
- 7) Il riferimento alla firma digitale formato pades è un suggerimento al fine di rendere più facilmente leggibile il singolo documento pdf. Si conferma che nel caso di una busta zippata la prassi più comune è firmare l'intero archivio utilizzando il formato CAdES. Il risultato sarà un file con estensione .zip.p7m.
- 8) Si chiarisce che è sufficiente la firma digitale sulla busta compressa contenente tutta la documentazione richiesta.
- 9) Si tratta di un refuso. I documenti devono essere presentati in formato .pdf, il riferimento al punto 2 è in realtà da intendersi il DGUE che deve essere compilato sulla Piattaforma

 PROTOCOLLO

Domanda:

Risposta: PI226029-25

Quesito: PI212525-25

8) Allegato C Protocollo valutazione costanza qualità – pag. 3 di 6 – punto d) criteri di verifica: "... La sommatoria di tutti i parametri ponderali, relativi al peso dei singoli test, è posta pari al 100% (Vedi Tabella 3 per ciascun lotto). In sede di verifica, i parametri che risultano essere fuori tolleranza vengono sommati e il risultato non dovrà superare, in misura assoluta, il 10% della sommatoria di tutti i parametri (ottenuti complessivamente per tutti i prodotti indicati nei lotti di riferimento) ...". Rileviamo però che la Tabella 3 riguarda solo il lotto 1: si chiede di chiarire se per il lotto 2 non siano previsti controlli in fornitura o se la mancanza della Tabella 3 per il lotto 2 si tratti di refuso in quanto verrà aggiornata la documentazione.

Risposta:

Si conferma la documentazione di gara.

 PROTOCOLLO

Domanda:

Risposta: PI226028-25

Quesito: PI212524-25

7) Allegato B "Elenco lotti, caratteristiche minime e campionatura". Si domanda conferma che la comprova dei "Requisiti funzionali minimi" indicati nell'omonima colonna sia verificata sulla base di quanto riportato nelle specifiche schede tecniche dei prodotti offerti, e che invece la comprova dei soli requisiti migliorativi oggetto di assegnazione di specifico punteggio tecnico (di cui all'Allegato 7) sia valutata sulla base delle Certificazioni e/o rapporti di prova, come descritti in Disciplinare di gara – paragrafo 16 – lettera e).

Risposta:

Si conferma.

 PROTOCOLLO

Risposta: PI226027-25

Quesito: PI212523-25

Domanda:

6)Allegato B "Elenco lotti, caratteristiche minime e campionatura" – pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio a cintura. Chiediamo cortesemente conferma che, per tale tipologia di prodotto, a parità di formati richiesti (formato grande e formato piccolo), sia accettata la presentazione di prodotti con codice ISO migliorativo "tipo notte" con una maggiore quantità di polimeri superassorbenti, in ragione dell'ISO indicato 09.30.21.003 e 09.30.21.009, in particolare per il formato piccolo, che, essendo un formato di prodotto richiesto in quantità esigue dalle stazioni appaltanti, spesso viene ricondotto a un'unica assorbenza per coprire i fabbisogni richiesti. Si chiede pertanto la possibilità di offrire all'ID21 del lotto un prodotto cintura formato piccolo con codice ISO migliorativo 09.30.21.018 al posto di 09.30.21.009, questo per non compromettere la partecipazione alle ditte, che in mancanza di un prodotto con quello specifico codice ISO non possono sopperire offrendo prodotto di altro marchio/produttore, in considerazione dell'obbligo richiesto a pag. 8 del Capitolato Tecnico per gli ausili obbligatori di offrire "... Per i lotti comprensivi di più taglie per la medesima tipologia di ausilio, ciascun concorrente dovrà offrire il medesimo ausilio (marca e modello), declinato nelle varie taglie richieste dalla stazione appaltante ...".

Risposta:

Si conferma la richiesta dell'ausilio Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio a cintura Formato Piccolo.

Al fine di garantire la massima partecipazione e la par condicio tra i concorrenti, è possibile offrire tale prodotto con una marca e modello differente da quello di formato grande.

PROTOCOLLO**Domanda:****Risposta: PI226025-25****Quesito: PI212522-25**

5)Capitolato Tecnico pag. 7 di 41 - Art. 2 "Caratteristiche generali dei prodotti" – ultimo bullet point: "... devono essere conformi alle caratteristiche ambientali minime descritte nell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 24 dicembre 2015 Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza, come dettagliatamente riportate nel successivo paragrafo, ad eccezione dei pannolini per bambini (di cui al lotto 3) non classificati come dispositivi medici ...".Domandiamo conferma che i Criteri Ambientali Minimi siano da applicarsi solo agli ausili assorbenti per l'incontinenza adulta offerti, e siano pertanto da escludersi i pannolini per bambini del lotto 1 (ID 2, ID 3 e ID 4) e le mutandine di fissaggio elasticizzate (ID 26, ID 27, ID 28, ID 29, ID 30 del lotto 1; ID 20 e ID 21 del lotto 2).

Risposta:

Si conferma la documentazione di gara.

PROTOCOLLO**Domanda:****Risposta: PI226024-25****Quesito: PI212521-25**

4)Allegato 7 test e punteggi laboratorio – pagina 14 - 2.5 Test manichino adulti.Si chiede conferma che per l'ID 13 il requisito relativo alla seconda velocità di acquisizione che assegna il punteggio massimo di 0,4 punti a valori superiori a 12 ml/sec sia un refuso, e che sia da intendersi superiore a 11 ml/sec, come peraltro richiesto anche per l'ID 9 del lotto 2 e per le ID 14 e 17 del lotto 1.

Risposta:

Si conferma la documentazione di gara.

PROTOCOLLO

Risposta: PI226023-25

Quesito: PI212520-25

Domanda:

3)Allegato 7 test e punteggi laboratorio – pagine 4 e 12 – Cessione liquido metodica n. 002 NMC93.Si precisa che tale metodica permette di rilevare differenze di liquido rilasciato nell'ordine del decimillesimo di grammo, in quanto si utilizzano bilance con precisione di 0,0001 g. Per tale ragione anche il laboratorio Innovhub SSCCP, che è il laboratorio accreditato di riferimento per le procedure d'acquisto di ausili per l'incontinenza, nei suoi rapporti di prova riporta la media dei risultati ottenuti dal test n. 002 NMC93 come valori con 4 cifre decimali. Per non rischiare di utilizzare nella valutazione arrotondamenti dei valori medi che potrebbero penalizzare i concorrenti e potenzialmente stravolgere l'assegnazione del punteggio in ragione di tale arrotondamento, si chiede conferma che i valori soglia di <0,06 g e <0,09 g siano da intendersi <0,0600 e <0,0900 ai fini dell'assegnazione del punteggio tabellare per tali criteri.

Risposta:

Si conferma.

PROTOCOLLO

Risposta: PI226021-25

Quesito: PI212519-25

Domanda:

2)Disciplinare di gara – pag. 34 di 63 – paragrafo 16 Offerta Tecnica – Lettera e) Certificazioni e/o rapporti di prova: "... In tema di documentazione da produrre, si conferma che, qualora si presentino prodotti appartenenti per caratteristiche tecniche ad una stessa famiglia di prodotti (ossia tutti i prodotti appartenenti alla famiglia presentano tutte le stesse caratteristiche tecniche assumendo gli stessi valori), sarà sufficiente presentare i certificati di un solo prodotto ...".Domandiamo conferma che tale indicazione sia da applicarsi alla documentazione da presentare di cui ai criteri di valutazione dal n. 11 al n. 15 per il Lotto 1 e dal n. 9 al n. 17 per il Lotto 2.

Risposta:

Si conferma

PROTOCOLLO

Risposta: PI226014-25

Quesito: PI212516-25

Domanda:

Con riferimento alla procedura in oggetto, siamo a richiederVi ulteriori precisazioni. Nel dettaglio:1)Disciplinare di gara – pag. 34 di 63 – paragrafo 16 Offerta Tecnica – Lettera e) Certificazioni e/o rapporti di prova "... con data non antecedente a più di 18 mesi dalla data di pubblicazione del bando sulla GUUE, che riportino i risultati delle prove di laboratorio richieste nell'Allegato 7 ...".Si chiede cortese conferma che la data non antecedente a 18 mesi sia mandatoria solo per le Certificazioni di laboratorio e/o rapporti di prova richiesti in Allegato 7 "Test e punteggi laboratorio", mentre per quanto riguarda i criteri di valutazione dal n. 11 al n. 15 per il Lotto 1 e dal n. 9 al n. 17 per il Lotto 2, i quali prevedono quanto segue: "... Tale caratteristica dovrà essere desumibile dalla scheda tecnica, studi e/o da altra documentazione anche rilasciata da laboratori certificati ..." non sussista la richiesta di presentazione di documenti con una validità specifica.

Risposta:

Si conferma.

 PROTOCOLLO

Risposta: PI226013-25

Quesito: PI208849-25

Domanda:

Con riferimento alla gara in oggetto, sottoponiamo alla Vs, attenzione il seguente ulteriore chiarimento:- Allegato 7 – Schema Offerta Economica per Lotto – Lotto 1 Domiciliare: chiediamo cortesemente di chiarire la presenza di tetti di spesa regionali, in valore o quantità, da rispettare nell'autorizzazione dei piani terapeutici per ciascun utente relativamente ai presidi oggetto di gara.

Risposta:

Non si rilevano ulteriori informazioni oltre a quanto già comunicato

 PROTOCOLLO

Risposta: PI226010-25

Quesito: PI206058-25

Domanda:

Si richiede di considerare che le tempistiche per effettuare i numerosi test di laboratorio sono dettati dall'unico laboratorio presente in Italia a Milano a cui tutte le ditte concorrenti si rivolgono e che pertanto genera un allungamento dei tempi per l'ottenimento dei risultati. Per favorire una più ampia partecipazione si richiede la proroga dei termini. Saluti

Risposta:

Si conferma la data di scadenza per la presentazione delle offerte

 PROTOCOLLO

Risposta: PI226009-25

Quesito: PI195485-25

Domanda:

ALLEGATO 8 – ALLEGATO 8 SCHEMA OFFERTA ECONOMICA LOTTI 1-2-31)Per quanto riguarda il lotto 1, in calce è richiesto di indicare: "... di cui costi della manodopera non soggetti a ribasso lotto 1 ...". Domandiamo cortese conferma trattarsi unicamente dei costi della manodopera necessari per l'esecuzione del servizio di consegna a domicilio, di cui a pag. 9 di 63 del Disciplinare.

Risposta:

Si conferma

 PROTOCOLLO

Risposta: PI226008-25

Quesito: PI195484-25

Domanda:

ALLEGATO 8 – ALLEGATO 8 SCHEMA OFFERTA ECONOMICA LOTTI 1-2-315)Per quanto riguarda il lotto 1, in calce è richiesto di indicare: "... di cui costi della manodopera non soggetti a ribasso lotto 1 ...". Domandiamo cortese conferma trattarsi unicamente dei costi della manodopera necessari per l'esecuzione del servizio di consegna a domicilio, di cui a pag. 9 di 63 del Disciplinare.

Risposta:

Si conferma

 PROTOCOLLO

Domanda:

Risposta: PI226006-25

Quesito: PI195482-25

DISCIPLINARE DI GARA13)Pag. 45 di 63 – lotto 1 – criterio 24 “Soluzioni proposte e misure da adottare riguardo al contenimento dell’impatto ambientale”. Si scrive che saranno valutate “... Efficacia e fattibilità delle soluzioni proposte e delle misure da adottare riguardo al contenimento dell’impatto ambientale con riferimento al parco automezzi utilizzato per il servizio di consegna domiciliare (utilizzo mezzi ibridi/elettrici) ...”. Anche per una questione di spazio da utilizzare nelle massimo 15 facciate della Relazione Tecnica (nonché per par condicio), domandiamo cortese conferma intendersi che saranno valutate unicamente le proposte relative al parco automezzi utilizzato per il servizio di consegna domiciliare (utilizzo mezzi ibridi/elettrici), e non altre soluzioni proposte e delle misure da adottare riguardo al contenimento dell’impatto ambientale.

Risposta:

Si conferma la documentazione di gara.

 PROTOCOLLO

Domanda:

Risposta: PI226005-25

Quesito: PI195480-25

DISCIPLINARE DI GARA11)Pag. 35 di 63 – Relazione Tecnico Descrittiva “ ... che dovrà contenere una descrizione tecnica di ciò che l’operatore economico concorrente intende offrire, ed in particolare, dovrà contenere una descrizione con riferimento ai criteri di valutazione di tipo Discrezionali riportati nel successivo paragrafo 18 del presente disciplinare e specificati nell’Allegato 5 Modello Offerta Tecnica ...”. Per quanto riguarda il lotto 2, segnaliamo tuttavia che per i criteri 15, 16 e 17 (Discrezionali) nell’Allegato 5 Modello Offerta Tecnica è riportato: “... Descrivere nella Relazione Tecnica e/o nella scheda tecnica ...”. Chiediamo quindi conferma che, questi tre criteri, sia possibile riportare in scheda tecnica le relative descrizioni, e che non sia necessario riportarle anche nella Relazione Tecnico Descrittiva.

Risposta:

Si conferma

 PROTOCOLLO

Domanda:

Risposta: PI226003-25

Quesito: PI195473-25

DISCIPLINARE DI GARA8)Pag. 38 di 63 – offerta economica – punto 2: “... L’operatore in riferimento al lotto 1 dovrà indicare anche la stima dei propri costi della manodopera (indicare gli importi previsti per 36 mesi) da inserire nell’apposito campo di cui costi della manodopera non soggetti a ribasso ...”.Domandiamo cortese conferma trattarsi unicamente dei costi della manodopera necessari per l’esecuzione del servizio di consegna a domicilio, di cui a pag. 9 di 63 del Disciplinare.

Risposta:

Si conferma

 PROTOCOLLO

Domanda:[Risposta: PI226001-25](#)[Quesito: PI195465-25](#)

DISCIPLINARE DI GARA2)Pag. 9 di 63: "... In riferimento al Lotto 1 Fornitura di ausili ad assorbenza per l'incontinenza con consegna domiciliare l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera necessari per l'esecuzione del servizio di consegna a domicilio, che la stazione appaltante ha stimato pari a € 1.898.845,00 per la durata triennale dell'appalto calcolati sulla base dei seguenti elementi: il numero di consegne previsto, le risorse potenzialmente necessarie, il relativo inquadramento del personale impiegato, le condizioni previste dal CCNL di riferimento ...".Vi chiediamo cortesemente di rendere noto il calcolo effettuato dalla Vs Spett.le Amministrazione, altresì specificando i seguenti punti: -quale numero di utenti sia stato considerato, se gli attivi o i serviti da Voi indicati;-il numero di consegne per autista;-se siano stati considerati solo autisti o anche altre figure come magazzinieri e/o programmatori, e se per questi ultimi sia stato previsto un inquadramento specifico; -se sia considerato l'inquadramento per il personale viaggiante con il livello G1.Tali informazioni sono imprescindibili per poter ponderare l'analisi della Vs richiesta e conseguentemente predisporre gli eventuali documenti necessari. In assenza di tali elementi non si può essere in grado di valutare se i costi della manodopera possano essere ribassabili o meno.

Risposta:

I concorrenti dovranno quantificare i costi della manodopera sulla base della propria organizzazione aziendale. Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice, i costi della manodopera indicati nel disciplinare di gara non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare, allegando idonea documentazione, che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

 PROTOCOLLO**Domanda:**[Risposta: PI226000-25](#)[Quesito: PI192325-25](#)

Si chiede di confermare che i costi della manodopera siano riferiti esclusivamente al personale viaggiante addetto alla consegna domiciliare o a tutti i lavoratori coinvolti nella commessa per la parte di distribuzione: ovvero logistica, magazzinaggio e contact center.

Risposta:

In riferimento al Lotto 1 sono stati stimati i costi della manodopera necessari per l'esecuzione del servizio di consegna a domicilio per la durata triennale dell'appalto calcolati sulla base dei seguenti elementi: il numero di consegne previsto, le risorse potenzialmente necessarie, il relativo inquadramento del personale impiegato, le condizioni previste dal CCNL di riferimento. I concorrenti dovranno quantificare i costi della manodopera sulla base della propria organizzazione aziendale. Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice, i costi della manodopera indicati non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare, allegando idonea documentazione, che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

 PROTOCOLLO[Risposta: PI225999-25](#)[Quesito: PI192274-25](#)

Domanda:

Si richiede cortesemente di specificare se la campionatura prevista dall'allegato B sia esclusivamente per alcune tipologie di prodotto per i Lotti 2 e 3 escludendo da qualunque tipo di campionatura il Lotto 1. Ovvero che non è necessario consegnare nessun tipo di campionatura per il Lotto 1.

Risposta:

La campionatura richiesta è riportata nell'Allegato -B- Caratteristiche- Ausili-e- campionatura

PROTOCOLLO**Risposta: PI225998-25****Quesito: PI187039-25****Domanda:**

Con la presente, sottoponiamo alla Vs. cortese attenzione le richieste di chiarimento di seguito 1) Disciplinare di gara – art. 16 “Offerta Tecnica” - pag. 31 è previsto che “L’offerta è sottoscritta secondo le specifiche modalità ampiamente illustrate nel precedente punto 15 cui si fa espresso rimando per le modalità di sottoscrizione della sola cartella compressa (es. .zip, .7z, .rar) da inserire nell’apposita sezione denominata “BUSTA TECNICA” che deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti prodotti in .PDF o altro formato equivalente non modificabile e NON DEVONO ESSERE SINGOLARMENTE FIRMATI DIGITALMENTE”. Tuttavia, per i documenti di cui alle successive lettere b), c), d) e k), agg. da 32 a 34, è richiesta la firma digitale su ciascuno. Chiediamo conferma che si tratti di un refuso e che non sia necessaria la firma sui singoli documenti di cui alle lettere da a) a k), ma che sia sufficiente la firma sul file zip che li contiene. 2) Disciplinare di gara – art. 16 “Offerta Tecnica” - lett.e) “Certificazioni e/o rapporti di prova” pag. 34. Chiediamo conferma che la previsione “data non antecedente a più di 18 mesi dalla data di pubblicazione del bando sulla GUUE” sia riferita ai soli certificati relativi alle prove di laboratorio di cui all’Allegato 7. 3) Disciplinare di gara – art. 16 “Offerta Tecnica” - lett.e) “Certificazioni e/o rapporti di prova” pag. 34. Chiediamo conferma che la previsione “In tema di documentazione da produrre, si conferma che, qualora si presentino prodotti appartenenti per caratteristiche tecniche ad una stessa famiglia di prodotti (ossia tutti i prodotti appartenenti alla famiglia presentano tutte le stesse caratteristiche tecniche assumendo gli stessi valori), sarà sufficiente presentare i certificati di un solo prodotto” sia riferita ai soli criteri di valutazione “Traspirabilità, Presenza di Sistema e/o Sostanze Dermoprotettive, Presenza di Sistema di Controllo degli Odori, Indicatore di Cambio, Presenza di un filtrante per le feci liquide” di cui alle Tabelle 1,2, e 3 e non sia applicabile alle Prove di laboratorio di cui all’Allegato 7 nel quale sono previste, per ciascuna prova, griglie differenziate per ID e per taglia. 4) Disciplinare di gara – art. 16 “Offerta Tecnica” - pag. 35 è riportato: “La firma digitale (preferibilmente PADES) dovrà essere apposta sulla Relazione Tecnica e sulla cartella in formato .zip (busta tecnica), con le medesime modalità indicate al precedente paragrafo 15, e con la stessa si intendono firmati tutti i documenti componenti l’offerta tecnica, inseriti nella medesima cartella”. Evidenziamo che sui file formato.zip può essere apposta la sola firma CADES. 5) Disciplinare di gara – art. 16.1 “Campionatura” - pag. 37 è riportato: “Per l’effettuazione delle prove in uso sul territorio, le ditte concorrenti dovranno essere disponibili a fornire ulteriori

Centrale Acquisti



– art. 18.1 “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica” - Tabella 3 – pag. 53. Chiediamo conferma che il Criterio 11 “Indicatore di cambio” sia un refuso trattandosi di caratteristica già valutata al Criterio 6-pag. 52; 7) Disciplinare di gara – art. 18.1 “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica” - pag. 54 è previsto che “l’operatore dovrà produrre i campioni (1 confezione originale di vendita), secondo le modalità di cui al disciplinare di gara anche per gli ausili offerti quali facoltativi di prodotti obbligatori per i quali è richiesta la campionatura di cui all’Allegato “Elenco Lotti, caratteristiche minime e campionatura”. Chiediamo conferma che tale previsione sia un refuso considerato che: - per il Lotto 1, come da Allegato B non è previsto l’invio di campionatura per i prodotti obbligatori; - per il Lotto 2 non è prevista l’offerta di prodotti facoltativi; quindi, devono essere campionati solo i prodotti obbligatori di cui all’Allegato B; - per il Lotto 3 non è previsto l’invio di campionatura per l’ID 1 che rappresenta il prodotto obbligatorio a cui il facoltativo per bambini prematuri fa riferimento. 8) Allegato A “Tabella Elenco Lotti e Fabbisogni” - Lotto 1 – ID 2: Chiediamo conferma che l’indicazione “Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio a cintura Formato Piccolo” sia un refuso e che si intendesse richiedere, invece, il formato Medio (Cod. ISO 09.30.21.006). In caso contrario, considerato che il pannolone a cintura nel formato piccolo è un ausilio di nicchia prodotto da pochissime aziende sul mercato mondiale, al fine di garantire la massima partecipazione e la par condicio tra i concorrenti, chiediamo che la previsione di cui al Capitolato Tecnico – Art. 2 “CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI” - pag. 8 Ausili obbligatori “Per i lotti comprensivi di più taglie per la medesima tipologia di ausilio, ciascun concorrente dovrà offrire il medesimo ausilio (marca e modello), declinato nelle varie taglie richieste dalla stazione appaltante” sia da

intendersi come preferibile ma non escludente in quanto ciascuna azienda potrebbe avere, all'interno della propria gamma di taglie, prodotti diversi con differenti marchi, ma comunque rispondenti ai requisiti minimi. Questo a maggior ragione per un prodotto così esclusivo come il Pannolone a cintura misura piccola. 9) Disciplinare pag. 35 Relazione Tecnico Descrittiva dovrà essere contenuta "in massimo 15 facciate complessive" chiediamo che il limite venga aumentato ad almeno 40 facciate complessive o, ad ogni modo, in caso di conferma delle 15 facciate, si chiede conferma che sono da considerarsi escluse la copertina e l'indice della relazione. Inoltre, chiediamo la possibilità di inserire file allegati alla relazione tecnico descrittiva.? 10) Con riferimento all'Art. 14 del Capitolato Tecnico (pag. 41), dove si specifica che in fattura deve essere riportata la distinzione tra: il costo attribuito alla fornitura dei prodotti e il costo attribuito al servizio di consegna domiciliare. Si chiede cortesemente di chiarire se tale distinzione debba essere già indicata in fase di presentazione dell'offerta economica, oppure se sia sufficiente riportarla esclusivamente in fase di fatturazione e, in tal caso, come dovrà essere calcolato. 11) In riferimento alla Tabella 2, Criterio 18 'Modalità di gestione dei reclami e delle segnalazioni', a pagina 50 del Disciplinare, si richiede di specificare le modalità previste per la presentazione delle proposte di gestione relative al Lotto 2. 12) Disciplinare pag. 32 si specifica che "(...) ad esclusione dei pannolini per bambini in quanto non classificabili come dispositivi medici". Tuttavia, nell'Allegato 7, in riferimento al Lotto 3, vengono indicati gli ID 3 e 4 con riferimento ai codici ISO. Si chiede pertanto conferma che si tratti di un refuso, considerando che i prodotti del Lotto 3 sono destinati a uso ospedaliero e non rientrano tra quelli previsti dal DPCM 12 gennaio 2017. 13) Capitolato Tecnico – Art. 2 "CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI" - pag. 8 è riportato "Per i lotti comprensivi di più taglie per la medesima tipologia di ausilio, ciascun concorrente dovrà offrire il medesimo ausilio (marca e modello), declinato nelle varie taglie richieste dalla stazione appaltante". Chiediamo conferma che tale richiesta non riguardi gli ausili assorbenti non indossabili (Cod. ISO 09.30.42) giacchè, come previsto dal DPCM 12 gennaio 2017, tali ausili sono distinti per formati e non per taglie; 14) Allegato 7 "Test e punteggi di laboratorio" - Lotto 2 – pag. 14 "2.5 TEST MANICHINO ADULTI" - ID 13: relativamente alla 2^ Velocità di acquisizione, chiediamo conferma le fasce di valori "da 10 ml/sec a 12 ml/sec" e "> 12 ml/sec" contengano un refuso e che, al pari di quanto previsto a pag. 6 per lo stesso test nel Lotto 1, le fasce siano da intendersi rispettivamente "da 10 ml/sec a 11 ml/sec" e "> 11 ml/sec". 15) Allegato 8 "Schema Offerta economica per Lotto" - Lotto : Chiediamo conferma che alla voce "DI CUI COSTI DELLA MANODOPERA NON SOGGETTI A RIBASSO LOTTO 1" debbano essere indicati "i costi della manodopera necessari per l'esecuzione del servizio di consegna a domicilio" di cui a pag. 9 del Disciplinare di gara. Restiamo in attesa di riscontro e porgiamo distinti saluti.

Risposta:

- 1) Si conferma che trattasi di un refuso. È sufficiente la firma sulla busta compressa contenente tutta la documentazione richiesta.
- 2) Si conferma.
- 3) Si conferma.
- 4) Il riferimento alla firma digitale formato pades è un suggerimento al fine di rendere più facilmente leggibile il singolo documento pdf. Si conferma che nel caso di una busta zippata la prassi più comune è firmare l'intero archivio utilizzando il formato CAdES. Il risultato sarà un file con estensione .zip.p7m.
- 5) Si conferma, trattasi di refuso.
- 6) Si chiarisce che nella tabella n. 3 "Consegna ospedaliera bambini - Lotto n. 3" pag. 51 del disciplinare di gara, nel criterio n. 11 Indicatore di cambio, il riferimento all'ID n. 2 "Pannolone a mutandina per bambini con sistema integrato di fissaggio. Formato per assistiti di peso da 3 a 6 Kg circa" è da considerarsi un refuso essendo lo stesso valutato al criterio n. 6, pertanto per l'attribuzione del punteggio nel criterio n. 11 sono da considerarsi validi gli ID 3 e 4.
- 7) Si conferma.
- 8) Si conferma la richiesta dell'ausilio Pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio a cintura Formato Piccolo. Al fine di garantire la massima partecipazione e la par condicio tra i concorrenti, è possibile offrire tale prodotto con una marca e modello differente da quello di formato grande.
- 9) E' possibile aumentare il limite delle pagine della Relazione tecnico descrittiva fino ad un max di 40 pagine, in ogni caso si conferma che sono da considerarsi escluse la copertina e l'indice.
- 10) In sede di stipula della convenzione l'operatore economico aggiudicatario del Lotto 1 deve indicare la percentuale di costo attribuita al servizio di consegna domiciliare da utilizzare in fatturazione come previsto dagli atti di gara.
- 11) Si rinvia al paragrafo 16 Offerta tecnica del disciplinare di gara.
- 12) Si conferma.
- 13) Si conferma.
- 14) Si conferma la documentazione di gara.
- 15) Si conferma.